



Petunia Hybrida



Petunia Hybrida

La coltivazione della Petunia Hybrida è simile a quella del Geranio ma con esigenze nutritive maggiori. È una pianta caratterizzata da crescita vigorosa e versatilità di impiego e gli assortimenti disponibili offrono piante con caratteristiche di portamento diverse, come ad esempio ricadenti, globose ecc. Oltre al portamento, anche la varietà di colori e di tipologia di fiore presentano numerose variazioni. È una tipica pianta da balcone, ed è utilizzabile anche come coprisuolo.



Propagazione



La propagazione, effettuata da ditte specializzate in riproduzione di giovani piante tramite talee o semine, avviene in condizioni fitosanitarie controllate. Il materiale per la riproduzione deriva da piante madri selezionate, di norma coperte da brevetto.



Giovani piante



A seconda della tipologia di pianta, del vaso di destinazione e del periodo, vengono proposte in alveoli di diverse dimensioni.

Solitamente le piante da talea sono utilizzate per vasi superiori al 14, mentre le petunie riprodotte da seme sono utilizzate per vasi da 10 e pack.



Invaso



Invasatura diretta nel contenitore finale tra dicembre e fine marzo. Contenitori adeguati all'invaso:

- Vaso 10-14 con una talea
 - Basket con più talee (2/3)
 - Pack (solo per alcune varietà)
- Durata di coltivazione:
- 6-8 settimane per i vasi 10-14
 - 8-12 settimane per i basket

Suggerimenti di coltivazione

Si possono avere tre approcci di concimazione:

- 1) **Con concime a cessione controllata.** Miscelare al substrato Osmocote 5 5/6 mesi o in alternativa Osmocote Exact Hi K 5/6 mesi a un dosaggio di 2,5-3 g/l e aggiungendo 150-300 g/m³ di Micromax Premium. Con questi dosaggi il fabbisogno della pianta è soddisfatto per quasi tutta la coltivazione. Potranno essere necessarie delle fertirrigazioni nella fase finale.
- 2) **Con sola fertirrigazione.** In questa fase iniziale si consigliano 1-2 concimazioni con Peters Professional Plant Starter 10-52-10 ad 0,5-1 g/l.
- 3) **Con 50% cessione controllata e 50% fertirrigazione.** Miscelare al substrato Osmocote 5 5/6 mesi o in alternativa Osmocote Exact Hi K 5/6 mesi a un dosaggio di 1,5-2 g/l e aggiungendo 150-300 g/m³ di Micromax Premium. In questa fase iniziale sono sufficienti i nutrienti apportati da Osmocote.

Invaso e radicazione

A seconda dell'approccio di concimazione prescelto si avranno 3 scenari:

- 1) Se si è optato per la sola **concimazione con concime a cessione controllata** miscelato al substrato in questa fase non dovrebbero essere necessari interventi.
- 2) Se si è optato per la **sola fertirrigazione** si possono usare Peters Professional Winter Grow Special 20-10-20+ME oppure Universol Blue 18-11-18+2,5MgO+ME, il dosaggio andrà via via aumentando, da 1 a 3 g/litro a settimana.
- 3) Se si è optato per un apporto del **50% di Osmocote**, i dosaggi della fertirrigazione devono essere dimezzati.

Fase vegetativa

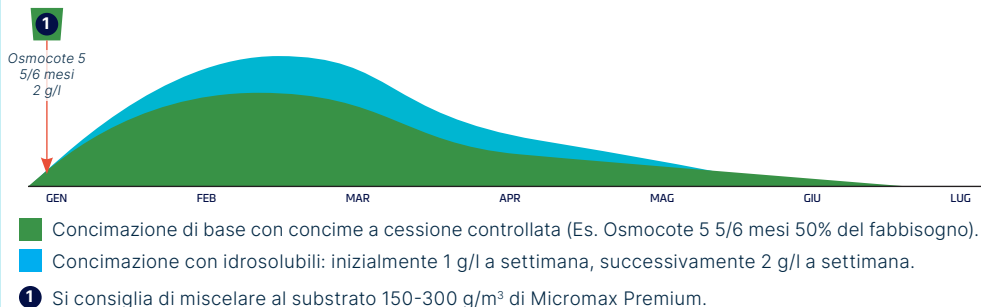
A seconda dell'approccio di concimazione prescelto nella fase di invaso si avranno 3 scenari:

- 1) Se si è optato per la sola **concimazione con concime a cessione controllata** miscelato al substrato, effettuare degli interventi al bisogno con Peters Professional Pot Plant Special 16-11-32+ME o Peters Professional Poinsettia Mix 17-7-27+2MgO+ME. In alternativa utilizzare Universol Orange 16-5-25+3,4MgO+ME.
- 2) Se si è optato per la **sola fertirrigazione** utilizzare Peters Professional Pot Plant Special 16-11-32+ME o Peters Professional Poinsettia Mix 17-7-27+2MgO+ME ad un dosaggio di 3-4 g/l per settimana. In alternativa utilizzare Universol Orange 16-5-25+3,4MgO+ME.
- 3) Se si è optato per un apporto del **50% di Osmocote**, i dosaggi della fertirrigazione andranno dimezzati.

Nota: qualora ci sia la necessità di mantenere piante già formate e fiorite si consiglia l'uso di Peters Professional Plant Finisher 9-10-38+3MgO+ME o in alternativa Universol Violet 10-10-31+3,3MgO+ME ad un dosaggio di 1 g/l.

Fase prefioritura-fioritura

Esempio di nutrizione basket (50% Osmocote 5 - 50% idrosolubili)



Il grafico riportato in questa scheda è generico ed esemplificativo. Per una consulenza su misura, contatta il tuo referente ICL. Prima di un utilizzo generalizzato del prodotto, modifica del dosaggio o del metodo di applicazione, si raccomanda di eseguire delle prove su piccola scala. Dal momento che le circostanze possono variare e che l'applicazione del prodotto non avviene sotto il nostro controllo, ICL non può essere ritenuta responsabile per eventuali risultati negativi.



Substrato

- Il substrato ideale è una miscela di torba bionda e scura e argilla. La struttura sarà in funzione delle dimensioni del vaso, preferendo un substrato grossolano e drenante. Il substrato può contenere un concime di base (Start&Grow) nella misura di 1-1,2 kg/mc. Nel caso si voglia impiegare un concime a cessione controllata, il dosaggio del concime di base dovrà essere dimezzato.
- Il pH del substrato dovrebbe essere attorno 5-5,5. Importante mantenere il pH su questi valori per evitare carenze di ferro.



Acqua

- L'acqua di irrigazione condiziona la coltura: in particolare l'acqua dura tenderà ad alzare il pH bloccando l'assimilazione del ferro di cui la pianta è particolarmente esigente, portando di conseguenza ad un ingiallimento delle foglie per clorosi ferrica. Controllare il pH dell'acqua e nel caso di acque dure intervenire con acidi o fertilizzanti specifici per acque dure.
- Con acque dolci gli idrosolubili indicati sono: Peters Excel CalMag Grower 15-5-15+7CaO+3MgO+ME oppure Universol SW312R 18-7-12+6CaO+2MgO+ME in fase vegetativa.
Peters Excel CalMag Finisher 14-5-21+7CaO+2MgO oppure Universol SW 213R 14-7-22+ 5CaO+ME in fase di prefioritura e fioritura.
- Con acque dure gli idrosolubili indicati sono: Peters Excel Hard Water Grower 18-10-18+2MgO+ME oppure Universol HW212 19-11-19+ME durante la fase vegetativa.
Peters Excel Hard Water Finisher 15-10-26+2MgO+ME oppure Universol HW225 11-10-28+2MgO+ME durante la fase di prefioritura/fioritura.



Fotoperiodo e fioritura

- La fioritura della Petunia inizia con il fotoperiodo lungo (> 13 ore).



Consigli

- Il ferro necessario alla pianta può essere fornito tramite l'utilizzo di Micromax Premium, o in alternativa con due tre interventi con chelato di ferro.
- Controllare con attenzione la gestione dell'acqua e l'umidità ambientale della serra. Problemi fungini sono strettamente correlati a ristagni idrici, alta umidità (ambientale o sulle foglie) e errata densità di coltivazione. L'impiego dell'agente umettante H2Gro può facilitare un'equilibrata distribuzione dell'acqua nel vaso.
- Per evitare piante filate è importante seguire:
 - una corretta concimazione (scongiurare carenze nutrizionali, non eccedere con azoto ammoniacale)
 - una corretta luminosità (periodi di scarsa luminosità favoriscono la filatura delle piante)
 - una corretta densità
 - evitare eccessi idrici.
- Shelf life: l'utilizzo di Osmocote in coltivazione garantisce il sostentamento della pianta anche in post vendita. In alternativa si consiglia l'uso di Hicure in fertirrigazione al dosaggio 250 ml/100 litri d'acqua eseguendo 2 interventi durante la coltivazione; oppure è possibile un intervento fogliare in pre-fioritura alla dose di 250ml/100 litri d'acqua.

Team Florovivaismo

In ICL abbiamo un team dedicato al settore florovivaistico composto da 5 tecnici molto appassionati. Lavorano ogni giorno a stretto contatto con i produttori di piante. Questa loro vasta esperienza è la tua garanzia.

Il team Florovivaismo di ICL è in grado di darti il miglior supporto possibile per far massimizzare la qualità delle tue piante.

Contatta il referente per la tua zona.

Per informazioni sui prodotti puoi anche visitare il nostro sito.

Web: www.icl-sf.it

Tel. **0422 436331**



Gianni Bellan

Segment Sales Manager Italia
& Area Sales Manager

Veneto, Friuli-Venezia-Giulia,
Trentino-Alto-Adige

gianni.bellan@icl-group.com



Roberto Benzoni

Area Sales Manager

Liguria, Lombardia,
Piemonte, Valle D'Aosta

roberto.benzoni@icl-group.com



Paolo Cozzi

Tech. Coordinator

Area Sales Manager

Abruzzo, Emilia Romagna, Lazio,
Marche, Molise, Sardegna

paolo.cozzi@icl-group.com



Francesco Fibbi

Area Sales Manager

Toscana, Umbria

francesco.fibbi@icl-group.com



Michele Modugno

Area Sales Manager

Puglia, Basilicata, Campania,
Calabria, Sicilia

michele.modugno@icl-group.com

ICL Italia Treviso srl

Via Monterumici 8

31100 Treviso

customer.service.italia@icl-group.com

supporto.tecnico@icl-group.com

www.icl-sf.it

Impact for a sustainable future



ICL



Problemi fitopatologici

< Aleurodidi

Le piante devono essere messe a dimora in ambienti sani, controllare eventuali piante infestanti sotto i bancali. Applicare trappole cromotropiche per controllo e cattura degli insetti. È possibile sia una lotta chimica che biologica (lanci predatori).

< Tripidi

Insetti pericolosi sia per il danno diretto che indiretto in quanto vettori di virus. Monitoraggio della presenza tramite trappole adesive blu. Importante agire tempestivamente con strumenti di difesa.

< Afidi

Oltre che arrecare un danno fisico/estetico sono pericolosi anche perchè vettori di Virus. È possibile sia una lotta chimica che biologica.

< *Phytophthora* spp. e *Rhizoctonia solani*

Scompensi idrici, ristagni e chiome che rimangono bagnate a lungo, favoriscono l'attacco fungino, prestare molta attenzione ai periodi in cui il terriccio asciuga poco. Allontanare immediatamente dalla coltivazione le piante infette.

< Viroosi

L'unica difesa è la prevenzione, risulta quindi importante applicare tutte le norme sanitarie necessarie per controllare i vettori dei virus (controllo delle colture precedenti, disinfezione serre, eliminazione piante infestanti, controllo insetti ecc.).